



Confederazione Italiana Agricoltori  
Provincia CIA di Torino  
Via Onorato Vigliani 123  
10127 - Torino (To)

Telefono

Fax

011/61.64.201

011/61.64.299

Prot.n. 1792014/CP

Torino, 5 giugno 2014

A tutti gli associati CIA

Loro sedi

Oggetto: comunicazione urgente.

**IL PROSSIMO 30 GIUGNO SCATTERA' L'OBBLIGO DI ACCETTARE I PAGAMENTI CON IL BANCOMAT PER IMPORTI SUPERIORI AI 30 EURO.**

In origine l'obbligo decorreva dal 31 gennaio per gli agricoltori, per le imprese ed i professionisti con un volume d'affari superiori ai 200.000 euro, in attesa di un decreto che fissasse nuove soglie e nuovi limiti minimi di fatturato. Poi con il "milleproroghe" è stato tutto rinviato al 30 giugno 2014.

Oggi, se non interviene un decreto attuativo entro il 26 del corrente mese, l'obbligo di accettare i pagamenti in forma elettronica dal 30 giugno coinvolgerà tutti gli agricoltori che effettuano vendite dirette, sia al minuto che all'ingrosso, gli agriturismi, i servizi resi dalle aziende agricole, i commercianti ed i professionisti, con la sola soglia del pagamento superiore ai 30 euro.

Pur non essendo previste sanzioni per chi non si doterà del terminale (POS) per accettare il pagamento con il bancomat, è bene sapere che il cliente potrebbe rifiutarsi di pagare in contanti gli importi superiori ai 30 €, e potrebbe esigere di pagare con assegno bancario o con un bonifico, con evidenti difficoltà operative nell'incassare con certezza il dovuto, con tutti i rischi che questi pagamenti comportano, specie nella vendita al minuto.

Vi invitiamo a rivolgervi con sollecitudine alla Vostra banca per conoscere i costi del noleggio e delle operazioni, mentre da parte nostra continueremo, tramite la nostra Confederazione, a chiedere che sia emanato, in tempo utile, un decreto che ripristini, almeno, il limite del fatturato di 200.000 € per dotarsi del POS.

Ricordiamo che, date le commissioni elevate richieste dalle emittenti, non vi è obbligo di accettare il pagamento con le carte di credito ma solo con i bancomat.

Sarà nostra cura aggiornarvi tempestivamente in caso di successive proroghe o di emanazione del decreto che ripristini l'obbligo solo con un volume d'affari superiore ai 200.000€

Cordiali saluti.

Carlo Pacchiotti  
Responsabile ufficio fiscale